

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 42 del 17/01/2022

Seduta Num. 2

Questo lunedì 17 **del mese di** Gennaio
dell' anno 2022 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/64 del 14/01/2022

Struttura proponente: SERV.COOR.POL. EUROPEE,PROGR.RIOR.ISTIT.E SVIL.TERR.PART.
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: OGGETTO: DSR 2021-2027 - DEFINIZIONE DELLE AREE TERRITORIALI
PER L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO DI POLICY 5. AGGIORNAMENTO
DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1635/2021

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Lorenza Badiello

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- i regolamenti comunitari approvati dal Parlamento europeo che definiscono le regole per i Fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027, ed in particolare:
 - il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
 - il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
 - il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la proposta di Accordo di Partenariato italiano elaborata sulla base degli articoli 10 e 11 del REG(UE)2021/2060 e approvata dal CIPRESS nella seduta del 22 dicembre 2021, dopo aver conseguito l'Intesa in sede di Conferenza Unificata, per l'avvio del negoziato formale con la Commissione europea;

Richiamata:

- la propria deliberazione ~~di Giunta regionale~~ n. 1899 del 14 dicembre 2020, che approva il Patto per il lavoro ed il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;

- la propria deliberazione n. 586 del 26 aprile 2021 che approva il Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) e lo propone all'Assemblea legislativa;
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 44 del 30 giugno 2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)" (propria deliberazione n. 586 del 26 aprile 2021);
- la propria deliberazione n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 e adotta gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate;
- la propria deliberazione n. 1895 del 15 novembre 2021 che adotta il Programma regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n. 1060/2021 e lo propone in approvazione all'Assemblea legislativa;
- la propria deliberazione n. 1896 del 15 novembre 2021 che adotta il Programma regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n. 1060/2021 e lo propone in approvazione all'Assemblea legislativa;

Considerato che:

- Nel pacchetto legislativo relativo alla Politica di coesione 2021-2027, l'adozione di un approccio territoriale integrato è considerato fondamentale e necessario per dare risposta alle sfide che le regioni dell'Unione devono affrontare, e che il nuovo Obiettivo strategico 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali" ha una chiara vocazione territoriale;
- il Regolamento 1060/2021 stabilisce che il sostegno allo sviluppo territoriale integrato avvenga mediante strategie di sviluppo territoriale o locale che, a norma dell'articolo 29 devono contenere i seguenti elementi:
 - l'area geografica interessata dalla strategia;
 - l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale;

- la descrizione dell'approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'area;
- la descrizione del coinvolgimento del partenariato nella preparazione e nell'attuazione della strategia;
- il Regolamento specifico FESR 2021/1058 prevede per l'Obiettivo di policy 5 due obiettivi specifici così definiti:
 - OS 5.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane;
 - OS 5.2 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.
- Il medesimo Regolamento prevede una concentrazione tematica a favore dello sviluppo urbano sostenibile del FESR pari all'8% a livello nazionale;
- Il preambolo al Regolamento specifico FESR 2021/1058 prevede che il fondo sia utilizzato per affrontare i problemi delle zone che presentano gravi e permanenti svantaggi, compreso il declino demografico, per quanto concerne l'accesso ai servizi di base, rendendo più attrattivi gli investimenti, anche attraverso gli investimenti delle imprese e la connettività con i grandi mercati;
- L'articolo 22, del Regolamento 1060/2021 prevede che i Programmi co-finanziati da FESR e FSE contengano per ciascun obiettivo specifico, tra gli altri, i seguenti elementi:
 - un'indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli investimenti territoriali integrati, dello sviluppo locale di tipo partecipativo o di altri strumenti territoriali;
 - la ripartizione indicativa delle risorse per meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale;

Preso atto che:

- la proposta di Accordo di partenariato definisce le seguenti priorità per l'attuazione in Italia dell'Obiettivo di policy 5:
 - aree metropolitane a cui è riservato uno specifico programma nazionale (PN METRO) finanziato da FESR e FSE+;
 - aree urbane medie e sistemi territoriali sostenute attraverso i programmi regionali FESR e FSE+;
 - aree interne in cui si continuano a sostenere i presidi di comunità secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI), finanziate da FESR e FSE+ e a cui concorrono FEASR, nell'ambito dello sviluppo rurale, e FEAMPA nell'ambito dello sviluppo di pesca, acquacoltura ed economia blu;
 - aree costiere, in cui il FEAMPA proseguirà nella promozione dei partenariati locali (CLLD) sulla base dell'esperienza dei FLAG (Fisheries Local Action Groups);
- L'Accordo di partenariato, con riferimento alle aree interne prevede:
 - nelle aree pilota individuate nel ciclo 2014-20 la possibilità di proseguire con ulteriori investimenti e interventi, aggiornando le strategie già adottate e valorizzando l'investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato, anche grazie all'aggregazione permanente dei Comuni;
 - la selezione di nuove aree progetto a iniziativa delle Regioni sulla base della mappatura nazionale aggiornata al 2020, dando priorità a comuni periferici e ultra-periferici e considerando, contestualmente, indicatori demografici, economici, sociali o ambientali che evidenzino maggiori criticità rispetto alle altre aree regionali, e la propensione dei Comuni a lavorare nella forma associata richiesta;
 - la mappatura nazionale aggiornata al 2020 è stata illustrata dal Dipartimento Affari regionali e autonomie alle Regioni nell'incontro tecnico del 14 settembre 2011, ma non è stata ancora approvata dalla Conferenza Unificata;

Considerato che:

 - il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuovere la coesione e la progressiva riduzione

delle diseguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di comuni, e nelle aree interne e montane nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni;

- il DSR 2021-2027 intende le strategie territoriali integrate come strumenti di governance multilivello tra Regione e territori che perseguono il duplice obiettivo di radicare il Patto per il Lavoro e per il Clima a livello locale e dare risposta a bisogni e potenzialità specifiche di alcuni ambiti territoriali ben identificati;

Dato atto che:

- il DSR 2021-2027 costituisce il quadro di riferimento dell'azione regionale per un utilizzo coordinato dei Fondi europei per la Coesione 2021-2027 FESR, FSE+, il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) e dei fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza;
- la propria deliberazione n. 586/2021, nell'ambito della struttura di governance e di coordinamento per l'attuazione del Documento Strategico Regionale illustrata al capitolo 7 del documento stesso, contiene mandato al Direttore Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni di procedere con proprio atto alla nomina dei componenti della struttura di coordinamento per la programmazione 2021-2027;
- la propria deliberazione n. 586/2021 prevede di procedere, con proprio atto successivo, alla definizione dell'elenco delle aree territoriali eleggibili ai sensi dell'Obiettivo di Policy 5, secondo i criteri esplicitati nel capitolo 6 del Documento Strategico Regionale, e di adottare altresì gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate sulla base della proposta promossa dal Direttore generale della direzione Risorse Europa Innovazione e Istituzioni, in qualità di responsabile della struttura di coordinamento della programmazione 2021-2027;
- gli orientamenti regionali per la programmazione operativa delle strategie territoriali integrate sono stati condivisi con gli Enti locali e con il partenariato nel corso di quattro incontri così articolati:

- 15 luglio: incontro con tutti i Comuni e le Province per la presentazione del DSR 2021-2027 e dell'approccio territoriale integrato;
- 19 luglio: incontro con i Comuni e le Unioni di comuni potenzialmente eleggibili per le strategie territoriali integrate per le aree urbane e i sistemi territoriali (Obiettivo specifico FESR 5.1);
- 20 luglio: incontro con i sottoscrittori del Patto per il Lavoro e per il Clima;
- 22 luglio: incontro con i Comuni montani e delle aree interne per la presentazione della politica di sistema per le aree interne e la montagna e delle strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (Obiettivo specifico FESR 5.2);
- in linea con gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate di cui alla propria deliberazione n. 1635/2021 sopra richiamata, è stato avviato il percorso di lavoro condiviso con i territori e sono state organizzate riunioni su base provinciale con i Comuni potenzialmente eleggibili con il seguente calendario:
 - 05 Novembre - Reggio Emilia;
 - 08 Novembre - Bologna;
 - 15 Novembre - Ravenna;
 - 16 Novembre - Piacenza;
 - 16 Novembre - Parma;
 - 17 Novembre - Rimini;
 - 17 Novembre - Forlì-Cesena;
 - 19 Novembre - Ferrara;
 - 19 Novembre - Modena;
- nelle more dell'approvazione dell'Accordo di partenariato da parte della Commissione europea, al fine di consentire la trasmissione dei Programmi regionali nel più breve tempo possibile, è necessario definire le aree eleggibili per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 e proseguire con il percorso condiviso di elaborazione dei contenuti;

Ritenuto opportuno:

- aggiornare l'elenco delle aree eleggibili per l'elaborazione delle ATUSS, allegato B alla propria deliberazione n. 1635/2021, alla luce delle interlocuzioni intervenute con i territori, con particolare riguardo alle ATUSS di Bologna e Cesena;
- definire l'elenco delle aree eleggibili per l'elaborazione

delle STAMI, in applicazione dei criteri contenuti nel DSR 2021-2027 approvato e ad esito del percorso di concertazione con i territori coinvolti previsto dalla propria deliberazione n. 1635/2021;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- La Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la Legge regionale 24 marzo 2004, n. 6 "Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
- n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-

2023”;

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la nota prot. 01/12/2021.1109113.I, inerente le disposizioni in merito alla sostituzione del Direttore Generale in caso di assenza di durata inferiore al mese e alla sostituzione dei Responsabili di Servizio della DG Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;

Dato atto che il dirigente sostituito - in applicazione dell'art. 46, comma 2, della L.R. n. 43/01 e ss.mm.ii., nonché della nota Prot. 01/12/2021.1109113.I - del responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale ~~Stefano Bonaccini~~

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di aggiornare l'elenco delle aree eleggibili per l'elaborazione delle ATUSS - Obiettivo specifico 5.1, allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante, che sostituisce l'allegato B alla propria deliberazione n. 1635/2021 alla luce delle interlocuzioni con i territori coinvolti;
2. di approvare la proposta di elenco delle aree eleggibili per l'elaborazione delle STAMI - Obiettivo specifico 5.2, allegato B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante, in applicazione dei criteri contenuti nel DSR 2021-2027 e ad esito del percorso di concertazione con i territori coinvolti previsto dalla propria deliberazione n. 1635/2021;
3. di dare mandato alla struttura di coordinamento per la programmazione 2021-27, di cui alla propria deliberazione n. 586/2021, di procedere al negoziato con le autorità nazionali ed europee per l'approvazione delle strategie

territoriali (ATUSS e STAMI) e dei relativi perimetri e di proseguire il percorso condiviso tra Regione e coalizioni locali secondo gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle Strategie Territoriali, di cui alla propria deliberazione n. 1635/2021, nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini";

4. che i perimetri delle aree eleggibili per l'elaborazione delle STAMI, di cui al punto 2, potranno essere ulteriormente perfezionati in esito al negoziato con le autorità nazionali ed europee e alla luce della definizione e della definitiva approvazione della mappatura nazionale delle aree interne e delle procedure di attuazione della Strategia nazionale per le aree interne (SNAI), come previsto nell'Accordo di partenariato nazionale;
5. che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

ALLEGATO A - ELENCO DELLE AREE ELEGGIBILI PER L'ELABORAZIONE DELLE ATUSS

Area urbana o sistema territoriale intermedio	Popolazione 01/01/2021	Tipologia	Nota
Bologna	391.412	capoluogo	in coordinamento con il Programma nazionale METRO plus e città medie Sud
Parma	198.225	capoluogo	
Modena	186.104	capoluogo	
Reggio nell'Emilia	171.648	capoluogo	
Ravenna	157.293	capoluogo	
Rimini	151.028	capoluogo	
Ferrara	131.935	capoluogo	
Forlì	117.494	capoluogo	
Piacenza	103.582	capoluogo	
Cesena	97.120	comune	
Imola (Nuovo Circondario Imolese)	70.090	comune	Popolazione Nuovo Circondario Imolese: 133.378
Unione delle Terre d'argine	106.919	unione	
Unione della Bassa Romagna	101.469	unione	
Unione della Romagna Faentina	88.612	unione	
TOTALE	2.072.931		Compreso Nuovo Circondario Imolese: 2.136.219

ALLEGATO B - ELENCO DELLE AREE ELEGGIBILI PER L'ELABORAZIONE DELLE STAMI

Provincia	Comune	Popolazione 31/12/2020
AREA APPENNINO EMILIANO		
RE	Carpineti	3.877
RE	Casina	4.455
RE	Castelnovo ne' Monti	10.360
RE	Toano	4.195
RE	Vetto	1.801
RE	Villa Minozzo	3.540
RE	Ventasso	3.992
RE	Baiso	3.209
RE	Viano	3.309
RE	Canossa	3.676
AREA BASSO FERRARESE		
FE	Codigoro	11.297
FE	Goro	3.588
FE	Mesola	6.549
FE	Copparo	15.874
FE	Riva del Po	7.573
FE	Tresignana	6.883
FE	Jolanda di Savoia	2.686
FE	Fiscaglia	8.493
FE	Lagosanto	4.760
AREA APPENNINO PIACENTINO-PARMENSE		
PC	Bettola	2.612
PC	Farini	1.078
PC	Ferriere	1.137
PC	Ponte dell'Olio	4.573
PC	Morfasso	926
PC	Vernasca	2.017
PR	Bardi	2.044
PR	Varano de' Melegari	2.617
PR	Bore	676
PR	Pellegrino Parmense	955
PR	Tornolo	894
PR	Varsi	1.157
PR	Bedonia	3.200
PR	Borgo Val di Taro	6.715
PR	Compiano	1.061
PR	Albareto	2.101

Provincia	Comune	Popolazione 31/12/2020
PR	Fornovo di Taro	5.906
PR	Solignano	1.722
PR	Terenzo	1.172
PR	Valmozzola	513
PC	Gropparello	2.144
AREA ALTA VAL MARECCHIA		
RN	Casteldelci	376
RN	Maiolo	792
RN	Novafeltria	7.064
RN	Pennabilli	2.653
RN	San Leo	2.860
RN	Sant'Agata Feltria	2.034
RN	Talamello	1.065
RN	Montecopiolo	1.064
RN	Poggio Torriana	5.186
RN	Verucchio	10.047
AREA APPENNINO PARMA EST		
PR	Corniglio	1.755
PR	Langhirano	10.599
PR	Lesignano de' Bagni	5.033
PR	Monchio delle Corti	843
PR	Neviano degli Arduini	3.466
PR	Palanzano	1.060
PR	Tizzano Val Parma	2.122
PR	Calestano	2.049
PR	Berceto	1.988
AREA APPENNINO FORLIVese E CESENATE		
FC	Civitella di Romagna	3.701
FC	Dovadola	1.567
FC	Galeata	2.385
FC	Meldola	9.910
FC	Modigliana	4.357
FC	Portico e San Benedetto	745
FC	Predappio	6.183
FC	Premilcuore	716
FC	Rocca San Casciano	1.766
FC	Santa Sofia	4.053
FC	Tredozio	1.142
FC	Bagno di Romagna	5.621
FC	Mercato Saraceno	6.821
FC	Sarsina	3.301
FC	Verghereto	1.750

Provincia	Comune	Popolazione 31/12/2020
FC	Borghi	2.878
FC	Roncofreddo	3.416
FC	Sogliano al Rubicone	3.117
AREA APPENNINO MODENESE		
MO	Frassinoro	1.801
MO	Montefiorino	2.084
MO	Palagano	2.073
MO	Prignano sulla Secchia	3.753
MO	Fanano	2.951
MO	Fiumalbo	1.196
MO	Lama Mocogno	2.656
MO	Montecreto	914
MO	Pavullo nel Frignano	17.979
MO	Pievepelago	2.185
MO	Polinago	1.580
MO	Riolunato	676
MO	Serramazzoni	8.404
MO	Sestola	2.435
MO	Guiglia	4.003
MO	Marano sul Panaro	5.297
MO	Zocca	4.567
MO	Montese	3.208
AREA ALTA VAL TREBBIA E VAL TIDONE		
PC	Bobbio	3.487
PC	Cerignale	119
PC	Coli	853
PC	Corte Brugnatella	552
PC	Ottone	468
PC	Piozzano	594
PC	Travo	2.110
PC	Zerba	70
PC	Alta Val Tidone	2.937
AREA APPENNINO BOLOGNESE		
BO	Camugnano	1.800
BO	Castel d'Aiano	1.857
BO	Castel di Casio	3.307
BO	Castiglione dei Pepoli	5.418
BO	Gaggio Montano	4.810
BO	Grizzana Morandi	3.882
BO	Lizzano in Belvedere	2.161
BO	Marzabotto	6.731
BO	Monzuno	6.346

Provincia	Comune	Popolazione 31/12/2020
BO	San Benedetto Val di Sambro	4.203
BO	Vergato	7.608
BO	Loiano	4.328
BO	Monghidoro	3.699
BO	Monterenzio	6.105
BO	Pianoro	17.472
BO	Monte San Pietro	10.695
BO	Sasso Marconi	14.761
BO	Valsamoggia	31.503
BO	Alto Reno Terme	6.835

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Lorenza Badiello, Responsabile del SERVIZIO DELEGAZIONE DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA PRESSO L'UNIONE EUROPEA, in sostituzione della Responsabile del Servizio Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione della Direzione Generale Risorse Europa Innovazione e Istituzioni, Caterina Brancaleoni, come disposto dalla nota protocollo n° Prot. 1109113.I del 01/12/2021 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione

IN FEDE

Lorenza Badiello

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Lorenza Badiello, Responsabile del SERVIZIO DELEGAZIONE DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA PRESSO L'UNIONE EUROPEA, in sostituzione della Responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Riordino istituzionale e sviluppo territoriale, Partecipazione, Valutazione, Caterina Brancaleoni, come disposto dalla nota protocollo n° 1109113.I del 01/12/2021 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/64

IN FEDE

Lorenza Badiello

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maurizio Ricciardelli, Responsabile del SERVIZIO AFFARI LEGISLATIVI E AIUTI DI STATO, in sostituzione del Direttore generale della Direzione Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni Francesco Raphael Frieri, come disposto dalla nota protocollo n° Prot. 1109113.I del 01/12/2021 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/64

IN FEDE

Maurizio Ricciardelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 42 del 17/01/2022

Seduta Num. 2

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Marcello Bonaccorso